

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 05/05/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Andrea Fantini (Presidente)

Dr.ssa Terry di Bari (Componente)

Dr. Massimiliano Di Muccio (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 156

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2025

con nota prot. n. 55654 del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 18.471.090,27 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 18.486.596,16, pari al 119 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 489.075.946,21	€ 484.599.047,54	€ -4.476.898,67
Attivo circolante	€ 478.836.236,85	€ 436.328.147,29	€ -42.508.089,56
Ratei e risconti	€ 7.816,90	€ 1.720.051,75	€ 1.712.234,85
Totale attivo	€ 967.919.999,96	€ 922.647.246,58	€ -45.272.753,38
Patrimonio netto	€ 318.861.747,54	€ 300.856.243,20	€ -18.005.504,34
Fondi	€ 161.313.609,93	€ 130.923.827,01	€ -30.389.782,92
T.F.R.	€ 14.590.511,84	€ 14.475.214,32	€ -115.297,52
Debiti	€ 472.122.032,27	€ 475.499.213,93	€ 3.377.181,66
Ratei e risconti	€ 1.032.098,38	€ 892.748,12	€ -139.350,26
Totale passivo	€ 967.919.999,96	€ 922.647.246,58	€ -45.272.753,38
Conti d'ordine	€ 38.469.770,89	€ 33.901.201,77	€ -4.568.569,12

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 2.095.749.591,82	€ 2.236.182.175,14	€ 140.432.583,32
Costo della produzione	€ 2.102.303.134,64	€ 2.203.652.195,73	€ 101.349.061,09
Differenza	€ -6.553.542,82	€ 32.529.979,41	€ 39.083.522,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.446.142,52	€ -1.318.633,37	€ 127.509,15
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 43.720.745,89	€ -13.096.421,31	€ -56.817.167,20
Risultato prima delle imposte +/-	€ 35.721.060,55	€ 18.114.924,73	€ -17.606.135,82
Imposte dell'esercizio	€ 35.705.554,65	€ 36.586.015,00	€ 880.460,35
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 15.505,90	€ -18.471.090,27	€ -18.486.596,17

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 2.115.061.018,00	€ 2.236.182.175,14	€ 121.121.157,14
Costo della produzione	€ 2.159.079.238,00	€ 2.203.652.195,73	€ 44.572.957,73
Differenza	€ -44.018.220,00	€ 32.529.979,41	€ 76.548.199,41
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.308.648,00	€ -1.318.633,37	€ -9.985,37
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.038.139,00	€ -13.096.421,31	€ -14.134.560,31
Risultato prima delle imposte +/-	€ -44.288.729,00	€ 18.114.924,73	€ 62.403.653,73
Imposte dell'esercizio	€ 35.213.886,00	€ 36.586.015,00	€ 1.372.129,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -79.502.615,00	€ -18.471.090,27	€ 61.031.524,73

Patrimonio netto	€ 300.856.243,20
Fondo di dotazione	€ 1.165.577,60
Finanziamenti per investimenti	€ 294.197.219,38
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 21.836.623,54
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.424.463,22
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.296.550,27
Utile (perdita) d'esercizio	€ -18.471.090,27

La perdita di € 18.471.090,27

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'Azienda chiude il Bilancio Consuntivo 2024 con un risultato finale pari a -18.471.090 euro.

Tale perdita sarà ripianata integralmente dalla Regione Emilia-Romagna con le risorse destinate alla copertura dei disavanzi 2024 delle Aziende del SSN con le seguenti modalità:

- secondo la D.G.R. n. 604 del 22/04/2025, applicando al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, la quota di euro 188.000.000, accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso, in forza della D.G.R. n. 603 del 22/04/2025 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024;
- secondo la D.G.R. 605 del 22/04/2025, prelevando dal Fondo spese impreviste iscritto alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2025-2027, così come risultante dalla L.R.n.4 del 31/03/2025, tra le cui finalizzazioni figura "il finanziamento aggiuntivo a favore del SSR per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi", l'importo di euro 9.438.000.

Il risultato di esercizio per l'anno 2024 per l'Azienda USL di Bologna troverà pertanto copertura nell'ambito delle suddette risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna. Le risorse a copertura del disavanzo saranno assegnate all'Azienda USL di Bologna da parte della Giunta Regionale, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2024.

I dati economici rappresentati nel bilancio d'esercizio riflettono l'impatto delle azioni volte al recupero dei tempi di attesa delle attività di ricovero e ambulatoriali, all'applicazione del DM77/2022, compresa la riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza, e allo sviluppo di nuove progettualità, anche a valenza regionale, quali, ad esempio, il Numero Unico Europeo per le emergenze NUE 112.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

- a) Partecipazione al Consorzio Med3 per euro 7.000.
- b) Azioni della Lepida S.C.P.A. iscritte per euro 3.415.242 pari a 1,86% del capitale sociale.
- c) Partecipazione a Mnesys S.c.a.r.l. per euro 5.000 pari al 1%

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Oltre alle rimanenze dei magazzini centrali sono state rilevate le rimanenze dei reparti, dei beni presso terzi, CRA, valorizzate sulla base di un inventario fisico effettuato presso i singoli reparti ospedalieri e presso le strutture esterne al 31/12/2024.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Tali fondi sono stati determinati tenendo conto delle eventuali inesigibilità per procedure concorsuali del soggetto debitore.

I crediti nei confronti dei clienti per i quali è stata dichiarata la liquidazione giudiziale sono stati svalutati del 100%.

I crediti verso Regione e verso Az. Sanitarie della Regione non sono stati svalutati in quanto risultano riconciliati in seguito ai risultati della circolarizzazione completa al 31/12/2024 effettuata mediante la piattaforma regionale appositamente istituita.

I restanti fondi svalutazione crediti sono stati determinati sulla base della procedura interaziendale P-INT 17 adottata dalle aziende sanitarie metropolitane, che recepisce le linee guida regionali in tema di certificabilità dei bilanci che prevede le seguenti percentuali:

Crediti verso Crediti verso privati:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24: 10%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36: 30%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48: 50%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60: 80%
Oltre 60 mesi: 100%

Crediti verso Crediti verso enti pubblici:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 0%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 20%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 40%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 60%
Oltre 60 mesi 80%

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

Crediti v/Stato - altro: anno 2020 e precedenti euro 567.000; anno 2021 euro 555.950; anno 2023 euro 2.579.124; anno 2024 euro 3.821.673;

Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 e precedenti euro 567.000; anno 2021 euro 555.950; anno 2023 euro 2.579.124; anno 2024 euro 3.821.673;

CREDITI V/STATO – INVESTIMENTI

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 e precedenti euro 10.219.949; anno 2023 euro 2.308.590;

CREDITI V/STATO - RICERCA

Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute: anno 2024 euro 100.000

Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute: anno 2023 euro 2.428.801

Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali: anno 2022 euro 35.863

Crediti V/Prefetture: anno 2020 e precedenti euro 17.459; anno 2024 euro 293

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2020 e precedenti euro 133.689; anno 2021 euro 52.667; anno 2022 euro 532.661; anno 2023 euro 2.363.229; anno 2024 euro 20.668.642;

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2024 euro 12.327.412;

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2020 e precedenti euro 536.534; anno 2021 euro 205.778; anno 2022 euro 355.000; anno 2023 euro 801.000; anno 2024 euro 21.677.011

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA: anno 2022 euro 162.023; anno 2024 euro 17.493;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2020 e precedenti euro 118.071; anno 2023 euro 14.076.278; anno 2024 euro 14.501.700;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2024 euro 415.268;

Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie: anno 2024 euro 375.982;

Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2020 e precedenti euro 65.000; anno 2022 euro 48.909;

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva internazionale: anno 2020 e precedenti euro 6.109.240; anno 2021 euro 2.219.299; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046; anno 2024 euro 3.721.527;

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2020 e precedenti euro 2.282.658; anno 2022 euro 17.289.589; anno 2023 euro 50.830.312; anno 2024 euro 21.890.490;

CREDITI V/COMUNI

Crediti verso Comuni: anno 2020 e precedenti euro 296.885; anno 2023 euro 304.543; anno 2024 euro 1.143.775;

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2023 euro 146.329; anno 2024 euro 1.688.826;

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2020 e precedenti euro 306.202; anno 2021 euro 70.282; anno 2022 euro 827.815; anno 2023 euro 571.940; anno 2024 euro 47.180.830;

Crediti V/Aziende Sanitarie Pubbliche Fuori Regione: anno 2020 e precedenti euro 1.437.610; anno 2021 euro 108.243; anno 2022 euro 303.268; anno 2023 euro 1.657.285; anno 2024 euro 869.162;

CREDITI V/ERARIO

Crediti verso Erario – IRAP: anno 2024 euro 71.388

Crediti verso Erario – IRPEF: anno 2024 euro 490

Crediti verso Erario – IVA: anno 2024 euro 911

Crediti verso Erario - Bollo virtuale: anno 2023 euro 34

Altri crediti verso l'Erario: anno 2024 euro 5.976

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/clienti privati: anno 2020 e precedenti euro 4.322.860; anno 2021 euro 364.472; anno 2022 euro 514.945; anno 2023 euro 4.244.016; anno 2024 euro 9.723.596;

Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2020 e precedenti euro 1.071.269; anno 2021 euro 110.833; anno 2022 euro 1.079.480; anno 2023 euro 651.510; anno 2024 euro 2.131.471;

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: anno 2021 euro 23.755; anno 2022 euro 1.167.030;

Altri crediti diversi: anno 2020 e precedenti euro 99.641; anno 2021 euro 163.439; anno 2022 euro 36.404; anno 2023 euro 2.214.551; anno 2024 euro 1.402.967;

Crediti per depositi cauzionali: anno 2020 e precedenti euro 45.614; anno 2021 euro 136.000;

Crediti v/personale dipendente: anno 2024 euro 279.616;

Altri crediti diversi: anno 2020 e precedenti euro 54.027; anno 2021 euro 27.439; anno 2022 euro 36.404; anno 2023 euro 2.214.551; anno 2024 euro 1.123.351;

Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie euro 2020 e precedenti euro 27.824.980 euro 2021 euro 1.826.485 euro 2022 euro 3.055 euro 2023 euro 26.963 euro 2024 euro 1.383.402

Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie anno 2020 e precedenti euro 27.824.980; anno 2021 euro 1.826.485; anno 2022 euro 3.055; anno 2023 euro 26.963; anno 2024 euro 1.383.779

Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati): anno 2024 euro -377

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2024, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 2.493.033,03. A tale saldo si aggiungono euro 1.039.894,93 accantonati in esercizi precedenti e confermati dal Dipartimento Tecnico per complessivi euro 3.532.927,96.

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2024, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La consistenza finale del fondo è pertanto pari ad euro 1.626.330,35.

Fondo rischi per franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 maggio 2016; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali ha aggiornato la quantificazione allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2024 ed è pari a euro 6.177.500,00.

Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri (dal 01 giugno 2016). Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali ha comunicato l'importo relativo ai sinistri che alla data del 31/12/2024 risultano pendenti. La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei soli rischi probabili, secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel

rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili al 31/12/2024 ammonta ad euro 16.837.632,92.

Il numero di sinistri valutati con rischio di soccombenza "possibile", per il periodo di riferimento 2016 – 2023 è pari a 175

Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. La consistenza del fondo al 31/12/2024 determinata secondo i criteri previsti da detta procedura è pari a euro 430.242,06.

Altri Fondi rischi: il fondo di euro 1.457.000 è stato costituito nell'esercizio 2023 a fronte di un contenzioso per il servizio energia CB1 nell'ambito dei Multiservizi di manutenzione degli immobili in uso alle aziende sanitarie. Visto il perdurare di detto contenzioso alla data di chiusura del bilancio di esercizio 2024, si è ritenuto necessario mantenere la somma a fondo.

Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: con nota Prot. 07/04/2025.0350344.U. con oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2024 ed invio al controllo regionale" la Regione Emilia-Romagna ha disposto che "le Aziende, in questa sede, non devono disporre accantonamenti in quanto già previsti a livello centrale in GSA"; Non risultano pertanto importi accantonati

Fondo rinnovi contrattuali medici convenzionati: tali quote vengono accantonate in coerenza con le disposizioni normative nazionali in materia e con le indicazioni regionali. In particolare, dal 2010 si è proceduto ad accantonare la quota a titolo di indennità di vacanza contrattuale anche per il personale convenzionato. L'UO Amministrazione Dipartimento Cure Primarie ha comunicato che sull'esercizio 2024, a seguito dell'applicazione dei nuovi Accordi Collettivi Nazionali relativi al triennio 2019 2021, è venuto meno l'attribuzione a fondo della quota parte relativa al triennio 2019 2021 la quale è stata attribuita a costo di competenza 2024 per effetto della messa a regime stipendiale; relativamente al triennio 2022 2024, su indicazione dell'Assessorato Regionale, non sono state stimate quote in accantonamento a fondo.

Altri fondi: Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2024. L'accantonamento per l'esercizio 2024 è pari ad euro 165.480,18.

Altri fondi: Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima del fondo del servizio legale al 31/12/2024 ammonta a euro 424.586,94.

Altri fondi: Fondo incentivazioni convenzionati: Per le categorie di professionisti convenzionati vengono accantonati al fondo incentivi, al termine dell'esercizio, i valori di competenza dell'esercizio relativamente alle quote incentivanti derivanti dall'applicazione degli accordi integrativi aziendali che saranno erogate per cassa nel corso dell'esercizio successivo mentre le quote di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione degli accordi nazionali e/o regionali vengono iscritte a debito. In particolare, tali quote possono derivare dal raggiungimento di obiettivi definiti a livello aziendale così come da attività specifiche previste dagli accordi nazionali e/o regionali (vedi ad esempio campagna vaccinale MMG) e da accordi aziendali (progettualità e prestazioni specifiche). Per la quasi totalità delle quote accantonate al fondo incentivi è necessario un processo di stima trattandosi di quote per le quali l'ammontare e, talvolta, la data di sopravvenienza sono indeterminati al momento della chiusura dell'esercizio.

La stima avviene analiticamente per ciascuna voce di costo considerata applicando il criterio di definizione dell'ammontare ritenuto più probabile (esempio valore storico di riferimento, parametri economici di riferimento previsti dagli accordi aziendali, "scenari" ipotizzati di raggiungimento degli obiettivi).

Per l'anno 2024 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi euro 3.088.895,86

Altri fondi: Fondo oneri decreto Balduzzi (L. 189/2012): l'accantonamento 2024, pari ad euro 584.920,62, è stato determinato, dall'UO Libera professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

Altri fondi: Fondo manutenzioni cicliche: il fondo è finalizzato al mantenimento in efficienza delle strutture edilizie ed impiantistiche ospedaliere, tiene conto delle manutenzioni straordinarie già pianificate da eseguirsi ad intervalli periodici che ne mantengono la vita utile e la produttività, che non possono essere sostituite da interventi di manutenzione più frequenti o da annuali interventi di manutenzione ordinaria, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. La consistenza del

fondo al 31/12/2024 è pari a € 23.957.593,13.

Altri fondi: Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 3.752.258, è composto dagli utili derivanti dalle attività di sperimentazioni cliniche, a cui è stato aggiunto il finanziamento di specifici progetti di miglioramento, autorizzati preventivamente da parte della Direzione aziendale. La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari ad euro 14.741.062,27.

Altri fondi: Fondo aziendale per la Ricerca (FAR): è implementato dalla trattenuta sui ricavi da ricerca clinica finanziata profit; dalla trattenuta a titolo di overhead dei progetti di ricerca finanziati; da donazioni ed elargizioni liberali da parte di privati destinati alla ricerca o innovazione, ove applicabile; da risparmi o minori costi derivanti dalla gestione di progetti finanziati con il Fondo; dal 25% - o da quota parte proporzionale nel caso di sperimentazione multicentrica - dell'importo proveniente dall'equa valorizzazione dell'avvenuta cessione dei dati di una sperimentazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.M. 30 novembre 2021; da altre risorse destinate al Fondo da normative e regolamentazioni nazionali e regionali. La consistenza del fondo al 31/12/2024 è pari ad euro 210.704,05

Altri fondi: Fondo per incentivi per funzioni tecniche: il fondo è costituito ai sensi di detti decreti che prevedono che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. La consistenza finale dei fondi è pari ad euro 3.206.481,58.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

MUTUI PASSIVI

Mutui passivi: anno 2020 e precedenti euro 13.641.076

DEBITI V/STATO

Altri debiti v/Stato: anno 2023 euro 1.099; anno 2024 euro 211.227

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale: anno 2021 euro 345.924

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale: anno 2020 e precedenti euro 7.569.404; anno 2021 euro 2.219.299; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046; anno 2024 euro 2.261.363

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: anno 2022 euro 325.927; anno 2024 euro 46.273

DEBITI V/COMUNI

Debiti V/Comuni: anno 2020 e precedenti euro 1.271.561; anno 2021 euro 614.193; anno 2022 euro 645.944; anno 2023 euro 762.436; anno 2024 euro 9.151.106

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2020 e precedenti euro 1.070.776; anno 2021 euro 9.148.776; anno 2022 euro 778.749; anno 2024 euro 41.114.806

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2020 e precedenti euro 4.250.379; anno 2021 euro 910.123; anno 2022 euro 2.124.494; anno 2023 euro 2.675.544; anno 2024 euro 14.554.706

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2020 e precedenti euro 56.916; anno 2021 euro 49.510; anno 2022 euro 73.559; anno 2023 euro 199.684; anno 2024 euro 314.712

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Debiti verso ARPA ; anno - 2023 euro 64.988; anno 2024 euro 136.810

Debiti v/altre partecipate: anno 2020 e precedenti euro 120.000; anno 2023 euro 11.451; anno 2024 euro 1.661.165

DEBITI V/FORNITORI

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2020 e precedenti - 4.370.032; anno 2021 euro 517.466; anno 2022 euro 1.354.702; anno 2023 euro 37.794.518; anno 2024 euro 111.370.956

Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2021 euro -34.847; anno 2022 euro -6.110.217; anno 2023 euro -51.884.186; anno 2024 euro -48.587.220

Debiti verso altri fornitori: anno 2020 e precedenti euro 3.129.366; anno 2021 euro 964.439; anno 2022 euro 2.526.839; anno 2023 euro 13.184.946; anno 2024 euro 158.407.897

Debiti verso altri fornitori: anno 2020 e precedenti euro 3.129.366; anno 2021 euro 1.013.944; anno 2022 euro 2.531.816; anno 2023 euro 15.251.928; anno 2024 euro 161.357.949

note di credito da ricevere (altri fornitori): anno - 2021 euro -49.505; anno 2022 euro -4.978; anno 2023 euro -2.066.982; anno 2024 euro -2.950.052

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per IRES: anno - 2022 euro 1.254

Debiti per Irap: anno 2020 e precedenti euro 109.071; anno 2021 euro 80.401; anno 2022 euro 319.907; anno 2023 euro 781.582; anno 2024 euro 6.857.620

Debiti per IRPEF: anno - 2024 euro 13.726.786

Debiti per IVA: anno - 2024 euro 19.306.769

Debiti tributari per altro: anno - 2024 euro 2.104

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso INPS: anno 2020 e precedenti euro 185.339; anno 2021 euro 198.155; anno 2022 euro 911.429; anno 2023 euro 1.246.730; anno 2024 euro 25.050.099

Debiti verso ENPAM: anno 2020 e precedenti euro 2021; anno 2023 euro 282.401; anno 2024 euro 7.655.814

Debiti verso ENPAF: anno 2024 euro 28.210

Debiti verso INAIL: anno 2024 euro 142.891

Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2024 euro 558.380

DEBITI V/ALTRI

Debiti v/dipendenti: anno 2020 e precedenti euro 1.260.856; anno 2021 euro 1.285.055; anno 2022 euro 3.904.479; anno 2023 euro 3.279.698; anno 2024 euro 22.360.891

Altri debiti diversi: anno 2020 e precedenti euro 653.089; anno 2021 euro 29.843; anno 2022 euro 58.637; anno 2023 euro 1.483.176; anno 2024 euro 13.161.361

Acconti da clienti: anno - 2024 euro 185.327

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2020 e precedenti euro 606.316; anno 2021 euro 27.352; anno 2023 euro 1.418.167; anno 2024 euro 3.029.948

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per FRNA: anno 2020 e precedenti euro 4.827; anno 2021 euro 2.491; anno 2023 euro 28.423; anno 2024 euro 7.773.223

Debiti per depositi cauzionali: anno 2020 e precedenti euro 29.508; anno 2022 euro 44.474; anno 2023 euro 23.115; anno 2024 euro 253.536

Debiti verso altri soggetti: anno 2020 e precedenti euro 12.438; anno 2022 euro 14.162; anno 2023 euro 13.470; anno 2024 euro 1.425.798

Debiti verso Organi istituzionali: anno 2024 euro 21.129

Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno - 2024 euro 472.401

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 5.642.005,52
Beni in comodato	€ 23.861.045,89
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 3.795.820,24
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 602.270,12
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.148.580,66
I.R.E.S.	€ 1.254,23

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 401.612.563,00
Dirigenza	€ 178.827.912,00
Comparto	€ 222.784.651,00
Personale ruolo professionale	€ 3.828.124,00
Dirigenza	€ 3.828.124,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 55.136.508,00
Dirigenza	€ 1.165.180,00
Comparto	€ 53.971.328,00
Personale ruolo amministrativo	€ 31.994.156,00
Dirigenza	€ 2.811.578,00
Comparto	€ 29.182.578,00
Totale generale	€ 492.571.351,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono iscritti a bilancio accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso del 2024 non si sono verificati ritardi nei pagamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si fa rinvio a quanto già rappresentato in merito al fondo rinnovi contrattuali, trattato al punto Fondi Rischi e Oneri della presente relazione.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 432.507.528,70
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva (432,507 milioni di euro) si evidenzia che 370,625 milioni di euro rappresentano il valore della mobilità passiva derivante da accordi di fornitura provinciali, che prevedono una specifica committenza da parte dell'azienda verso le Altre Aziende della Provincia. Il valore di mobilità passiva verso le Altre aziende della regione ammonta a 31,319 milioni di euro mentre la mobilità verso altre regioni ammonta a 30,563 milioni di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 112.659.565,88 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 24.149.694,52
---------	-----------------

In merito al paragrafo "Farmaceutica", nel quale non è possibile inserire i commenti, di seguito si evidenzia che il valore riportato è composto dalla spesa per farmaceutica convenzionata (112.226.931 euro) e dalla remunerazione aggiuntiva alle farmacie (432.634 euro). Parte del mancato raggiungimento dell'obiettivo regionale assegnato, è correlabile anche all'effetto del trasferimento dal canale della distribuzione per conto a quello della convenzionata, a seguito di disposizioni nazionali, di alcuni farmaci antidiabetici. Quanto alle azioni di contenimento della spesa farmaceutica, l'azienda prosegue nella realizzazione del progetto interaziendale Governo del Farmaco per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con MMG e Specialisti ospedalieri.

I costi per convenzioni esterne, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620, BA0630 risultano in incremento rispetto all'anno 2023 per complessivi 0,479 milioni di euro. Tale incremento è principalmente imputabile alla maggior committenza per recupero liste d'attesa e tiene conto degli effetti derivanti dalla sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa AIOP-RER siglato nel corso del 2024 (DGR 1422/2024).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.024.644.849,67
---------	--------------------

Si precisa che l'importo sopra riportato corrisponde alla differenza tra il totale dei costi per beni e servizi iscritti in Bilancio e la somma degli importi commentati precedentemente per farmaceutica, mobilità passiva e convenzioni esterne.

Come desumibile dalla relazione al bilancio di esercizio, di seguito si riporta una disamina delle principali variazioni dei costi per acquisti di beni e servizi. Complessivamente, rispetto all'anno 2023, i costi per acquisto di beni e servizi è in incremento per +85,939 milioni di euro. Preme specificare come , di tale aumento, + 23,706 milioni di euro siano attribuibili a prestazioni erogate da privati per residenti extraregione (partita in compensazione: a fronte di tali maggiori costi sono stati iscritti maggiori ricavi nella voce AA0610).

Analizzando più dettagliatamente il dato complessivo, si evidenzia un incremento per beni di consumo per +32,849 milioni di euro. Di tale incremento, +22,078 milioni di euro sono attribuibili ai maggior consumi di Prodotti farmaceutici ed emoderivati per farmaci oncologici non innovativi, per Sclerosi Multipla, Nuovi Anticoagulanti Orali, antidiabetici, immunosoppressori e per malattie rare; +8,155 milioni di euro per Dispositivi Medici a seguito sia dei maggiori consumi legati all'incremento dell'attività sia dalla diversa allocazione, come da indicazioni regionali, dei costi prima rappresentati nel conto dei service sanitari; +2,051 milioni di euro per vaccini; +0,512 milioni di euro per Sangue ed emocomponenti per via della maggior acquisizione di plasma dalle aziende sanitarie della regione al fine di garantire, come da indicazioni Ministeriali, il livello di autosufficienza per Albumina e Immunoglobuline.

I costi per servizi sanitari incrementano di +74,620 milioni di euro rispetto al 2023, in particolare:

a) +6,271 milioni di euro per convenzioni nazionali. Di tale incremento +3,114 milioni di euro derivano dall'effetto della sottoscrizione dell'ACN 2019-2021 e +3,156 milioni di euro principalmente sia dai maggiori costi per continuità assistenziale per gli oneri correlati alle attività CAU sia da quelli per Medici dell'emergenza per via dell'impatto su tutto l'anno 2024 del consistente aumento delle unità di personale avvenuto negli ultimi mesi dell'anno 2023;

b) +4,389 milioni di euro per farmaceutica convenzionata. L'incremento deriva principalmente dall'applicazione del nuovo sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in SSN. Il valore di consuntivo tiene anche conto dell'effetto del trasferimento dal canale della distribuzione per conto a quello della convenzionata, a seguito di disposizioni nazionali, di particolari farmaci antidiabetici;

c) +6,635 milioni di euro per Assistenza specialistica ambulatoriale, i maggiori costi sono attribuibili per +4,357 milioni di euro per prestazioni rese da altre aziende sanitarie della regione (mobilità passiva), per +1,602 milioni di euro a medici SUMAI (di cui +0,547 milioni di euro per effetto del rinnovo dell'ACN 2019-2021 e +1,055 milioni di euro prevalentemente per il maggior numero di contratti attivati per riduzione liste d'attesa, comprensivo degli oneri derivanti dai contratti attivati per AOU Bologna e IOR per i quali poi viene corrisposto il rimborso) e per +0,390 milioni di euro per la committenza a strutture private accreditate;

d) +1,782 milioni di euro per Assistenza integrativa e protesica sia a seguito dell'incremento storico di nuove diagnosi, e quindi di nuovi pazienti in carico con patologie correlate all'assistenza, sia dell'aumento dei prezzi degli alimenti a fini medici speciali e dei dispositivi medici monouso;

e) +29,728 milioni di euro per Assistenza ospedaliera, di cui: +23,605 milioni di euro per mobilità per cittadini residenti extraregione da privato in compensazione, +5,093 milioni di euro per mobilità passiva infraregionale, +0,296 milioni di euro per mobilità extraregionale da pubblico e +0,733 mln di euro per assistenza ospedaliera da case di cura private, sia per effetto della sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa AIOF-RER che per il recupero di interventi chirurgici in lista di attesa;

f) +14,308 milioni di euro per mobilità passiva relativa alla somministrazione di farmaci, prevalentemente vs l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (+12,058 milioni di euro), e per incremento dei costi per la distribuzione per conto presso le Farmacie Convenzionate (+0,301 milioni di euro). E' stato inoltre aggiornato, come da indicazioni regionali, il valore della mobilità passiva da pubblico extraRegione (+1,299 milioni di euro);

g) -0,466 milioni di euro per rimborsi, assegni e contributi sanitari, per via dei minori costi per indennizzi ad emotrasfusi (-0,284 milioni di euro) e rimborsi ad altre aziende sanitarie a seguito del termine di progettualità regionali in cui Ausl Bo era capofila (-0,182 milioni di euro);

h) +2,022 milioni di euro per i trasporti sanitari, aumento imputabile ai maggiori costi derivanti dall'impatto dei rinnovi contrattuali legati alla gestione dei trasporti sia in elisoccorso che in ambulanza;

i) +8,011 milioni di euro per Servizi socio sanitari, l'incremento comprende +7,821 milioni di euro per FRNA, anche a seguito degli adeguamenti tariffari previsti dalla DGR 1637/2024 e dalla sottoscrizione del nuovo CCNL Coop sociali, e la restante quota prevalentemente per Hospice (+0,256 milioni di euro);

l) +2,872 milioni di euro per consulenze, collaborazioni ed interinali e altre prestazioni di lavoro sanitario e socio sanitario. Tale incremento è imputabile in prevalenza a maggiori costi per simil-ALP (+2,328 milioni di euro) dovuti al progetto di recupero delle liste d'attesa e all'impatto nuove tariffe previste dal rinnovo del CCNL dirigenza sanitaria. Si rileva inoltre un incremento per altre collaborazioni, consulenze e prestazioni di lavoro (+0,520 milioni di euro) a seguito, soprattutto, del maggior numero di borse di studio attivate per il corso in Medicina Generale;

m) -0,835 milioni di euro per altri servizi sanitari e sociosanitari. Lo scostamento deriva principalmente dai maggiori costi per lavorazione plasma (+1,310 milioni di euro) e ossigenoterapia (+1,187 milioni di euro), compensati dalla riduzione dei costi per service sanitari (-1,836 milioni di euro, a seguito della diversa allocazione come da indicazioni regionali) e per il reparto di lungodegenza c/o Villa Erbosa chiuso a novembre 2023 (-0,973 milioni di euro). Si evidenzia inoltre un decremento per mobilità internazionale per -1,358 milioni di euro, a seguito dell'iscrizione dei valori indicati dal livello regionale.

In merito ai Servizi non Sanitari si rileva un incremento dei costi per +7,171 milioni di euro rispetto al consuntivo 2023. Di tale incremento, +3,592 milioni sono attribuibili ai costi per il servizio di trasmissione dati per la nuova Centrale NUE112, +1,349 milioni di euro per utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua e gas), +0,560 milioni di euro per servizi informatici in tema di cyber sicurezza, +0,624 milioni di euro per mensa a fronte del maggior numero di pasti consumati sia da degenti sia da dipendenti e per +1,076 milioni di euro per servizi di vigilanza, a seguito prevalentemente dell'attivazione di servizi per i CAU e per le squadre emergenza antincendio.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 38.761.687,56
Immateriali (A)	€ 1.721.236,10
Materiali (B)	€ 37.040.451,46

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.318.633,37
Proventi	€ 58.587,17
Oneri	€ 1.377.220,54

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -13.096.421,31
Proventi	€ 43.102.891,69
Oneri	€ 56.199.313,00

Eventuali annotazioni

La voce proventi accoglie prevalentemente le somme riferite ad assegnazioni da parte della Regione Emilia-Romagna a copertura dei rinnovi contrattuali per il personale dipendente e medici convenzionati, ed in parte alle insussistenze emerse dalla rideterminazione dei fondi rischi e oneri.

Quanto alla parte oneri, si riferiscono prevalentemente al riconoscimento dei rinnovi contrattuali ed altresì alla regolazione dei rapporti con gli operatori privati accreditati in merito alle prestazioni erogate a cittadini residenti in altre regioni.

Tali sopravvenienze trovano corrispondente copertura tra le voci di ricavo, assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con dg: numero 2285/2024.

Nel dettaglio il saldo dei proventi e oneri straordinari pari a -13,096 milioni di euro, è imputabile prevalentemente:

- ad assegnazioni pervenute dalla Regione Emilia Romagna per 8,845 milioni di euro (4,742 milioni di euro per emersione lavoratori irregolari, 3,768 milioni di euro per sostegno all'equilibrio economico-finanziario, +0,163 milioni di euro per Piano Oncologico Nazionale, 0,142 milioni di euro per STP, 0,029 milioni di euro per vaccinazioni antiCovid);
- al rimborso corrisposto dal Dipartimento di Protezione Civile (DPC) per i costi sostenuti durante l'alluvione di maggio 2023 per 0,150 milioni di euro;
- all'iscrizione di -26,314 milioni di euro per regolazione della mobilità extraRer da privato anno 2022 (DGR 2285/2024 – "Assegnazione ad aziende sanitarie delle risorse per la regolazione della mobilità interregionale anno 2022"), come da indicazioni regionali. A fronte di tale componente straordinaria negativa, è stato iscritto un contributo regionale di pari importo tra i ricavi nella voce AA0031 - Finanziamento indistinto;
- alle risultanze del progetto di ricognizione su fatture/note di credito da ricevere e sulla necessità di mantenimento in essere o meno di alcuni fondi rischi per 4,223 milioni di euro.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia-Romagna, si rimanda alla tabella 52 di Nota Integrativa.

I contributi in c/esercizio sono in incremento per +73,125 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Tali incrementi derivano principalmente da maggiori assegnazioni per: regolazione della mobilità interregionale da strutture private, progetti e Funzioni PS , concorso alla realizzazione degli obiettivi di piano, copertura oneri derivanti da rinnovi contrattuali/indennità del personale dipendente e convenzionato, sostegno all'equilibrio economico-finanziario, NUE112 ed emergenza-118, recupero liste d'attesa, emergenza Ucraina e potenziamento attività territoriali DM77/2022.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) CE, LA, SP allegati al bilancio, CP 2023 trasmesso nel 2024 come da indicazioni RER.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.626.330,35
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.532.927,96

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

essere adeguati ai profili di rischio ipotizzati dall'UO Affari Generali e LEGALI

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio ha ricevuto dal Sindacato SNAMI due segnalazioni in data 24/4/2024 e 04/06/2024, aventi entrambi ad oggetto "Criticità bando per copertura U.O. Rianimazione ed Emergenza Territoriale" di cui alla determinazione n. 1132 del 22/04/2024 per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di anestesia e rianimazione denominata "UO rianimazione ed emergenza territoriale Bologna (SC)" del Dipartimento emergenza interaziendale – DEI e relative ai requisiti richiesti per la partecipazione al bando. Fatti i dovuti approfondimenti, anche attraverso una relazione richiesta all'Azienda, le criticità segnalate sono state superate in quanto il bando oggetto di segnalazione, in attuazione di una specifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1486 dell'8/7/2024 che ha delineato un diverso modello organizzativo e di articolazione delle competenze professionali coinvolte, è stato conseguentemente revocato con determinazione n. 2184 del 7/8/2024.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, nel rammentare che l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario è riscontrabile in numerose disposizioni di legge, oltre che nei diversi patti per la salute, nel prendere atto delle iniziative della Regione per il ripianamento della perdita dell'esercizio 2024, a titolo di richiamo d'informativa rappresenta che la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale alla perdita emergente dal bilancio 2024 pari a euro 18.471.090,27, provvedendo:

- con D.G.R. n. 604 del 22/04/2025, ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, la quota di euro 188.000.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 603 del 22/04/2025 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024;

- con D.G.R. 605 del 22/04/2025, a prelevare dal Fondo spese impreviste iscritto alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2025-2027, così come risultante dalla L.R. 31 marzo 2025, n. 4, tra le cui finalizzazioni figura "il finanziamento aggiuntivo a favore del Servizio Sanitario

Regionale per il riporto dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" l'importo di euro
9.438.000,00.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Firmato digitalmente da:
ANDREA FANTINI
Data: 05/05/2025 13:37:42

Firmato digitalmente da

Massimiliano Di Muccio
2025-05-05 13:52:09 +0200

Firmato digitalmente da
TERRY DI BARI
CN = TERRY DI BARI
C = IT